

Goletta Catholica diventa nave-scuola per gli studenti

PORTO VIRO

Al centro visitatori del Parco a Porto Viro, si è svolta la conferenza stampa "Verso Goletta - Sulla rotta della scuola di mare e biodiversità su Goletta Verde", sullo stato di avanzamento del progetto dedicato a Goletta Catholica. Presenti Moreno Gasperini presidente del Parco, Mauro Veronese sindaco di Porto Viro, Sandro Mazzariol del dipartimento biomedicina comparata dell'Università di Padova, Placido Bertin, direttore dell'Arpav di Rovigo, Sebastiano Venneri, dirigente nazionale di Legambiente, Giuseppe Toffoli, vicepresidente della Fondazione della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, l'assessore regionale

Cristiano Corazzari e i rappresentanti di Legambiente. Obiettivo dell'incontro: far conoscere i valori del progetto per fare di Goletta Catholica un "HUM scientifico, culturale, ecologico e sostenibile"; tracciare, infatti, la prima rotta di Goletta Catholica, l'imbarcazione che per anni ha partecipato alla campagne di Goletta Verde e che ora il Parco mette a disposizione delle scuole, della formazione e della ricerca scientifica, grazie alle sinergie con Fondazione della Cariparo, Regione, Ministero dell'ambiente e Legambiente.

BARCA IN RESTAURO

La Goletta, attualmente in fase di restauro nel cantiere "Artenautica" di Loreo che terminerà nei prossimi mesi, è uno scafo



ENTE PARCO La presentazione del progetto "Verso la Goletta"

imponente, costruito nel 1936 come barca da lavoro, poi divenuta peschereccio, sequestrata dai tedeschi durante la II«Guerra mondiale, per poi abbandonarla, rintracciata e ricondotta in Italia, nel 1990 Catholica va in disarmo e viene portata a Rimini per la demolizione. Qui però viene acquistata e ristrutturata per un progetto sociale e poi rilevata da Legambiente protagonista delle campagne estive di Goletta Verde. 24 metri di lunghezza, 5 di larghezza e una velatura di 233 metri quadrati il Parco l'ha scelta oggi come ambasciatrice di una politica di rispetto dei valori ambientali di biodiversità, sostenibilità e cultura.

I primi a salire a bordo saranno gli studenti che grazie alla

"Scuola di mare e biodiversità a bordo di Goletta Verde" potranno svolgere diverse attività: dal corso di marineria al monitoraggio ambientale, dall'esplorazione del territorio all'orienteeing, dalla storia dei popoli dell'acqua all'impatto della globalizzazione sull'ambiente e sul clima. Il testimone passerà poi agli studenti universitari che parteciperanno alle attività dell' "Osservatorio ambientale del Delta del Po - Riserva della biosfera MaB Unesco"; avrà pure un ruolo importante nelle attività del Parco che svolgerà con l'Arpav e diverse altre ancora, che impegnerà l'Ente e il territorio del Delta del Po nei prossimi anni.

Giannino Dian

© RIPRODUZIONE RISERVATA